



## **EMERGENZA UCRAINA**

Aggiornamento - 4 marzo 2022

### INFORMAZIONI GENERALI PER I CITTADINI UCRAINI

In via generale i cittadini ucraini che arrivano in Lombardia sono invitati a segnalare la propria presenza al Consolato ucraino scrivendo una mail a [milanoconsolato1@gmail.com](mailto:milanoconsolato1@gmail.com).

La comunicazione deve essere corredata dai dati essenziali (nome, cognome, data di nascita, contatti mail e telefonici, richieste di eventuale soluzione alloggiativa o comunicazione di ospitalità presso strutture, associazioni o familiari).

In questo modo il Consolato potrà avere un quadro completo degli arrivi, raccogliere le necessità e coordinarsi con le istituzioni.

### SITUAZIONE LEGALE

- I cittadini ucraini possono soggiornare in Italia in esenzione visto per **90 giorni per motivi di turismo**: i 90 giorni partono dal timbro sul passaporto effettuato alla frontiera italiana o, in alternativa, dalla **dichiarazione di presenza** che deve essere fatta in commissariato o presso i carabinieri o la polizia municipale. Pertanto i cittadini ucraini che non hanno alcun timbro sul passaporto o hanno un timbro di un altro stato europeo devono presentare la dichiarazione di presenza.
- Ieri, 3 marzo 2022, i ministri dell'Interno dell'Unione Europea hanno raggiunto l'accordo per l'applicazione della direttiva sulla **protezione temporanea** per i profughi ucraini, che consentirà loro di avere un permesso di soggiorno temporaneo di un anno, rinnovabile. Siamo in attesa di indicazioni da parte del governo italiano sulle modalità di richiesta di tale permesso.
- **Dichiarazione di ospitalità**: deve essere fatta dalle persone che ospitano cittadini ucraini sempre presso il commissariato, i carabinieri o la polizia municipale, allegando copia dei documenti di identità delle persone ospitate.

### SITUAZIONE SANITARIA

Siamo in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute sulle regole anti-Covid previste per i profughi ucraini e sull'organizzazione di un piano sanitario di tamponi e vaccini.



*Stante il basso tasso di vaccinazione della popolazione ucraina suggeriamo sia opportuno che le persone quando vengono accolte facciano almeno un tampone antigenico fai da te (acquistabile in farmacia o nei grandi supermercati), soprattutto se accolte in abitazioni con persone anziane e fragili.*

*Per le vaccinazioni il Commissario Figliulo ha scritto ieri alle Regioni che possono essere effettuate attraverso la generazione del codice STP. In attesa di indicazioni più dettagliate la procedura da utilizzare dovrebbe essere la medesima attualmente utilizzata per le persone che non hanno l'assistenza sanitaria in Italia*

*Per avere informazioni su come proseguire o completare un ciclo vaccinale, tempi e riconoscimento dei vaccini praticati in Ucraina potete scrivere a [segreteria@caritasvigevano.it](mailto:segreteria@caritasvigevano.it)*

## MINORI

*Specifichiamo che per legge i minori ucraini arrivati in Italia possono accedere liberamente al sistema scolastico facendo domanda di inserimento in qualsiasi scuola.*

*L'ufficio scolastico territoriale è disponibile a lavorare per supportare le famiglie dei minori ucraini che arriveranno in un percorso di inserimento scolastico: per segnalare la presenza di minori è possibile scrivere all'indirizzo: [segreteria@caritasvigevano.it](mailto:segreteria@caritasvigevano.it)*

*Se si rileva la presenza di minori senza un parente che ne eserciti la tutela, devono essere segnalati come minori stranieri non accompagnati alle autorità competenti: Tribunale per i Minorenni e Comune di arrivo.*

## ACCOGLIENZA

*Come Caritas Vigevano siamo in contatto con le istituzioni per programmare un'adeguata accoglienza nei territori.*

*Successivamente le Prefetture trasferiranno le persone secondo il modello dell'accoglienza diffusa su tutto il territorio della Diocesi grazie alle numerose disponibilità all'accoglienza ricevute (che valuteremo caso per caso) e tenendo conto dei legami familiari e amicali delle persone accolte.*

## COME SEGNALARE LE DISPONIBILITA' ALL'ACCOGLIENZA

*Rimane l'indicazione per le parrocchie, gli istituti religiosi e i privati di comunicare la propria disponibilità all'accoglienza mandando una mail a [segreteria@caritasvigevano.it](mailto:segreteria@caritasvigevano.it) oppure chiamando lo 0381325000.*



*Nella mail chiediamo di indicare nome e cognome, contatto telefonico, dove si trova l'abitazione, quante persone possono essere ospitate, per quanto tempo ed eventuali costi.*

#### **INDICAZIONI PER LE PARROCCHIE E GLI ISTITUTI RELIGIOSI**

*Ci metteremo in contatto con le parrocchie e gli istituti religiosi che hanno messo a disposizione spazi per l'accoglienza per inserire questi posti nel sistema di accoglienza istituzionale che stiamo organizzando.*

*Alle parrocchie e agli istituti religiosi che per situazioni di emergenza hanno già accolto o accoglieranno profughi ucraini chiediamo di segnalarlo scrivendo una mail a [segreteria@caritasvigevano.it](mailto:segreteria@caritasvigevano.it)*

#### **INDICAZIONI PER CHIEDERE ACCOGLIENZA NEI TERRITORI**

*Se venite a conoscenza di persone giunte o in arrivo sul territorio della Diocesi che necessitano di accoglienza segnalatelo a Caritas Vigevano scrivendo una mail a [segreteria@caritasvigevano.it](mailto:segreteria@caritasvigevano.it) o chiamando lo 0381325000 e comunicando nome, cognome esigenza delle persone.*